

IL FRIULI

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica. Utile a domicilio e nel Regno.

Anno XVII L. 18

Semestre L. 9

Trimestre L. 5

Per gli stati dell'Unione Postale: Anno L. 22

Semestre e trimestre in proporzione.

Pagamenti anticipati. Un numero separato contenente il 2.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Corrispondenti, Meteorologia, Dichiarazioni e Ricordi, ogni linea. Cent. 25. In quarta pagina. Per più istruzioni farsi da: boi centrali.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barlassio e presso i principali librai. Un numero arretrato contenzim 10.

ANNO XVII - 1900 - ANNO XVII

IL FRIULI

POLITICO QUOTIDIANO

IL FRIULI subirà nel venturo anno molti miglioramenti. — Avrà numerosi telegrammi e corrispondenza dalla Capitale — Articoli sulle più importanti questioni del giorno — Una speciale rubrica aerea — Diffusa cronaca cittadina — Notizie artistiche e letterarie — Corrispondenze più frequenti da tutta la Provincia — Corriere commerciale — Cronaca giudiziaria — Interessi agricoli — Notizie sportive — Corriere sanatorio — Rubrica diversa.

Pubblicherà in appendice, nella prima quindicina di gennaio, un INTERESSANTISSIMO ROMANZO.

Al sabato dedicherà una parte del giornale alle Scienze-Lettere-Arti.

ABBONAMENTI.

Udine a domicilio e nel Regno, per un anno L. 18
Stati dell'Unione Postale, id. L. 22
Semestre e trimestre in proporzione.

PREMI GRATUITI.

Agli abbonati di un anno grande almanacco da sfogliare riprodotto su cartone crostato in oro.
Altri almanacchi agli abbonati semestrali e trimestrali.

SFINGE AFRICANA

La terra dei grandi, sconfinati deserti, delle sabbie ardenti, dell'oro e dei diamanti ha ottenuto in questi giorni un nuovo abbondante tributo di sangue europeo. Le nazioni del continente africano pazientemente a spegnere, col sangue dei loro figli, l'ardore di quelle sabbie cocenti, e gli infocati sassi bruciat dal raggio terribile del sole equidivale.

Un'altra lotta si combatte da circa due mesi in quella contrada, e nuovo sangue si sparge. I diamanti e l'oro del Transvaal, giacimenti tranquilli in fondo alle miniere, mentre il fango ed il piombo volano attraverso gli strati aerei e fango neppure vittime. Ora un altro, vero, grande disastro è toccato ai biondi figli d'Albione: una vera battaglia, data con tutte le regole suggerite dall'arte militare, è stata da loro perduta. Chi giova avere una flotta poderosa, capace di trasportare gli eserciti in breve tempo dall'un capo all'altro del mondo, se a queste truppe non arriderà chi dolore, sequità, e morte?

La leggerezza, la spensieratezza colla quale si cominciò questa guerra fu l'errore principale, il maggiore che potesse commettere. Non meno grave, anzi di capitale importanza, dopo dichiarata la guerra, fu la compilazione del piano strategico, il quale dimostrò d'essere completamente erroneo, e parrebbe quasi sia stato fatto alla leggera, se non possedeva conoscenza alcuna del paese nel quale doveva svolgersi l'azione, piano che a noi italiani ne rammenta un altro, la cui applicazione ebbe per risultato di vestire a lutto la patria nostra. Ma noi avevamo di fronte un nemico semibarbaro, che appena si conosceva, e sconosciuto affatto ci era il terreno su cui noi moviamo, mentre potenti e nascosti aiuti, alcune potenze europee, inviavano a Menelik; invece gli inglesi si battono con nemici leali, il paese in cui la lotta avviene non è a loro sconosciuto, e Kruger non ha ricevuto finora soccorsi da nessun Stato.

Ciò non ostante, questa campagna ha da molto tempo sorpassato i danni sofferti da noi in quella nostra sventurata guerra.

Anche qui l'istituzione ormai patosa dei generali ha reso inutile ogni valore, ogni eroismo del soldato, il quale ha lasciato la vita senza ottenere fine alcuno: e qui pare, noi italiani, troviamo un punto di paragone colla disgrazia che ci colpì il 1° marzo 1886.

Cosa strana: pare che le riputazioni, le facili glorie dei generali europei debbano sciogliersi come neve, al fuoco del sole ardente africano.

Il generale Gatacre, reputato uno dei migliori strateghi inglesi, tanto decapitato per valore dimostrato in India ed in Egitto, si è ora lasciato prendere alla sprovvista, o meglio è andato a buttarsi in bocca al lupo. Dopo una marcia notturna, giunge nei pressi di Stomberg, e coi soldati stanichi, sposati, credendo il nemico chi si doveva, va colla sua colonna a farsi fulminare;

e, mentre i suoi palloni frenati mastosamente s'innalzano per cercar di scoprire le posizioni del nemico, che scivolano senza vedere, questi in colonna chiusa gli piomba sul lato sinistro, lo piglia d'indietro e gli squarcia il fianco, costringendolo a ritirarsi a precipizio, a fuggire in una parola. Quei poveri soldati vennero decimati prima di aver avuto il tempo di prepararsi a combattere.

Il giorno appresso il generale Methuen a Maggersfontein prima, e a Modderivier poi, battuto completamente, era obbligato a ritirarsi in disordine con perdite enormi; egli pure ignorava ove il nemico trovasse.

Ogni speranza era ormai concentrata sulla colonna maggiore comandata dal generale in capo sir Buller; qualora anche a lui l'impresa fallisse, la campagna, se pur non poteva dirsi completamente perduta, sarebbe stata per lo meno seriamente compromessa, e lord Chamberlain costretto a ricominciare da capo, ad inviare nuove truppe, molte truppe sul teatro delle operazioni, le quali non i soli boeri avrebbero avuto da combattere, ma gli Africanders, nemici ben più terribili, perché più forte e fresco. Queste le predizioni dei politici, i giudizi della stampa imparziale.

Ed ecco che il telegramma si porta ora la notizia, di fonte inglese e quindi non dubbia certamente, della disfatta completa, decisiva, dell'ultima colonna. La sconfitta di sir Buller segna per noi l'ultima fase della campagna: Lady-smith, Chamberley e Mafeking, dovranno ora inevitabilmente capitolare, e gli insorti trionfanti invaderanno l'intera colonia del Capo.

Ecco a che conduce l'insettitudine di capi, di condottieri d'eserciti, capaci di compiere meravigliosamente una manovra sulla carta, a tavolino, comodamente seduti, ma sommarmente inetti a condurre sul campo, di fronte ad un vero nemico, un corpo d'armata. E norme, colossale fu l'insipienza dimostrata in questa campagna dai capi inglesi: White si rinchioda in Ladysmith, Gatacre che va per liberare la città, e corre incontro alla morte, scusandosi poi ingenuamente incolpando le guide; Methuen, che corre per portare aiuti a Kimberley, avanza ad occhi chiusi all'impazzata, e, pazientemente è costretto a fuggire sotto le micidiali palle boere.

Il generalissimo poi commette l'errore più grave di tutti: divide i suoi 25,000 uomini in tre colonne isolate l'una dall'altra, invia quelle dei fianchi a tentare il guado del Tugela, nel punto in cui ciò fosse possibile, senza aver neanche l'idea di riconoscere il terreno circostante. Egli credeva il nemico sulla sponda opposta del fiume, e mentre i suoi piazzavano i cannoni per bombardare le trincee nemiche al di là del Tugela, ove credevano fossero i boeri, questi, che stavano invece appiattati al di qua del fiume, sulla stessa sponda dagli inglesi occupata, li accolgono con una grandine di proiettili, si impadroniscono dell'artiglieria loro, e

INTERVISTE E INCHIESTE

Un fenomeno caratteristico dei nostri tempi: l'intervista, la cui universalità e rapida diffusione per mezzo dei giornali, da un'impromptu speciale agli odierni costumi politici e sociali.

L'intervista non è, in fondo, che la conversazione fra una persona che non sa una cosa, ed un'altra che la sa o che fa credere di saperla.

L'intervista nella sua forma moderna — come d'insegna la *Revue litteraire* — è nata una quindicina d'anni fa, e prima ne fu introdotta la moda nei giornali francesi.

Al giorno d'oggi chiunque è intervistato; i ministri, gli assassini, i comedianti, i frati; e l'originale è che spesso si interroga qualcuno intorno a ciò che ignora, si può dire, per professione; il monaco sul teatro, il comediante sulla chiesa, l'assassino sulla filantropia, e così via.

I primi intervistatori erano timidi, e si contentavano di notare dal suo principio il fatto del giorno o l'esordio di una nuova artista; e poi, dopo aver scelto qualche nome dalla lista di chi poteva essere intervistato, si mettevano in giro a pregare i loro contemporanei a dare la loro opinione sull'avvenimento. Ma, perfezionandosi il metodo, l'intervistatore volle riassumere le opinioni di diverse persone, eguali per professione e per ambiente, nel quale vivevano, e in tal modo fu creata l'inchiesta.

Il modello e il capolavoro delle interviste di questo genere, fu l'inchiesta sulla evoluzione della letteratura, per la quale un pubblicista francese, l'*Huret*, nel 1891, si recò ad interrogare i 54 scrittori francesi più celebri, sia per il talento che per il ridicolo della loro paragona. L'*Huret* li interrogò sul naturalismo, la psicologia, il simbolismo, e l'unico punto sul quale tutti si trovarono d'accordo, fu nel disprezzarsi reciprocamente l'un l'altro. La richiesta portò poca luce sulla questione dell'evoluzione letteraria, ma in compenso informò ad esaurienza il pubblico intorno ai costumi degli scrittori francesi del 1891, costumi che oggi non sono certamente mutati.

Il successo di questa prima inchiesta fu tanto grande che se ne istituirono altre su ogni cosa; sull'evoluzione della pittura, sull'anima della gioventù contemporanea, sull'avvenire religioso, sulla questione sociale.

I reporters finirono per stancarsi a salire le scale di tanti personaggi, e invece di recarsi al loro domicilio, presero l'abitudine di mandare dei lunghi questionari, pregandoli di rispondere per iscritto, il che, in generale fu subito eseguito.

Poi un giorno si vide che il pubblico cominciava a dar segni di stanchezza; i soggetti d'intervista si cambiavano; ma gli intervistati erano sempre gli stessi. Allora si pensò che chiunque poteva essere intervistato, e si aprirono, nei giornali, i cosiddetti plebisciti. Una questione fu posta, tutti i passanti furono invitati a rispondere; e quasi tutti, infatti, risposero. Fu questo l'apogeo dell'intervista.

Ma per essere completi, è da segnalare l'ultima forma dell'intervista, oggi spesso praticata: la conferenza. Il conferenziere posa la questione e vi risponde: è l'intervista di sé stessi.

A quale causa debba attribuire il prodigioso successo dell'intervista, sotto questa forma diversa?

Senza dubbio all'interesse che ispirano al lettore, perché l'intervista, se fatta e redatta da un buon intervistatore, riesce quasi sempre interessante. E un buon intervistatore dev'essere dotato di una semplicità confiante con la balordaggine, e di una grande schezza di spirito accoppiata a una apparente ingenuità, affinché l'interrogato si sbattoni senza diffidenza. Un imbecille lo rassicura, e se questo imbecille è privo di ogni pretesa letteraria, il fedele ascoltatore della conversazione potrà essere un capolavoro.

Disgraziatamente non si trovano abbastanza uomini di spirito per rassegnarsi a un compito tanto ingrato, e questo è un danno, perché malgrado tutte le reticenze suggerite all'uomo pubblico dalla vicinanza di un giornalista, arriva sempre un momento in cui la febbre della pubblicità gli fa perdere il sangue freddo e lo induce a tradirsi; e allora le sue confidenze involontarie sono più seducenti che non tutte le finzioni romanzesche.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Il provvedimento militari inglesi.

Londra 18 — Il ministero della guerra comunica che i provvedimenti approvati dal governo, in seguito al parere dell'autorità militare, si riferiscono specialmente a tutte le frazioni della riserva non ancora convocate, alla partenza immediata della settima divisione, ai rinforzi di artiglieria, alla leva dei corpi locali nel Sud d'Africa.

Qualsiasi arruolamento di volontari verrà accettato. Verranno accettate pure le offerte patriottiche delle colonie.

Il Ministero della guerra annunzia che il maresciallo lord Roberts fu nominato comandante in capo delle forze inglesi nell'Africa e Kitchener capo di stato maggiore.

Tutti i giornali approvano tale nomina.

Telegrammi privati da Durban (Natal) dicono: La brigata navale bombardò la linea dei boeri. Il campo da Frere fu trasportato a Chiovolety, presso Colenso.

I boeri continuano a bombardare Ladysmith.

NOTIZIE ITALIANE

La commissione per il decreto-legge.

Roma 18 — La Commissione che esamina il decreto-legge ha oggi nominato relatore l'on. Girardi, approvando le modificazioni proposte, salvo a fissare la redazione finale degli articoli quando il commissario dell'opposizione, Villa, potrà partecipare alle riunioni. Frattanto la Commissione invitò nel suo seno l'on. Pelloux, onde averne l'avviso sulle modificazioni.

Soddisfazione presasi dall'Austria. Belfanti condannato.

Verona 18 — Ieri l'altro finì al Tribunale di Rovereto il processo contro il signor Belfanti, contabile a bordo del piroscafo *Mocenigo*, e per il quale sorse l'incidente a Riva del quale vi siete già occupati.

Il Belfanti fu ritenuto colpevole di contravvenzione e condannato a 14 giorni di carcere.

Mentre l'Austria condanna il Belfanti, sia pure per semplice contravvenzione, quale soddisfazione dà all'Italia per l'invasione perpetrata su un vapore nostro a lo stregio fatto alla bandiera italiana? L'on. Visconti-Venosta non ce lo ha ancora saputo dire.

Il nuovo processo contro Palizzolo e Fontana.

Palermo 18 — L'istruttoria procede alacramente. Si ritiene che il nuovo processo Palizzolo e Fontana potrà essere portato alle Assise in marzo. Non si dubita del suo rinvio

alle Assise di Milano per le identiche ragioni che consigliarono il rinvio a Milano dell'attuale processo.

Il nuovo Sindaco di Milano.

Milano 18 — Oggi ebbe luogo la riunione del Consiglio comunale. Sono presenti 77 consiglieri. Dopo che il Commissario regio ebbe letta la relazione sul suo operato, si passò alla nomina del Sindaco e venne eletto l'on. Mussi con voti 63. Questi ringraziò, commosso, e dice di essere incompatibile; però darà le dimissioni da deputato. Ad assessore anziano venne eletto il deputato, Mussi.

Suicidio.

Fabriano 18 — Il marchese Serafini, presidente della Deputazione provinciale, si suicidò oggi con un colpo di revolver al cuore giacendo a letto. Si vociferava vagamente che il suicidio si debba a dissensi finanziari. La cittadina è dolorosamente impressionata.

Un uomo che si impicca nella Basilica di San Pietro.

Roma 18 — Stamano un grave fatto avvenne nella Basilica di San Pietro. Fu ivi rinvenuto impiccato alla cancellata della cappella ove è il coro dei canonici, un vecchio sessantenne, di nome Bernardi Angelo da Ariccia. Immaginarsi lo spavento dei fedeli. L'infelice si suicidò per miseria. La Basilica verrà riconsacrata con la solita rituale funzione.

NOTIZIE ESTERE

Il processo davanti all'Alta Corte.

Parigi 18 — Nella seduta odierna dell'Alta Corte prosegue l'audizione dei testimoni a discarico di Guerin. Tutti, particolarmente Drumont e Lasies fanno grandi elogi dell'accusato dal punto di vista privato e pubblico, ed affermano che Ira Guerin e Deroulade esistevano divergenze.

Per il monumento a Garibaldi.

Parigi 18 (Camera) — Si approva il credito di 5000 franchi per la costruzione dello Stato alla erezione del monumento a Garibaldi a Digione.

Terribile incendio a Filadelfia.

Telegrafano da Filadelfia all'Araldo che una scintilla elettrica nel pianterreno del grande negozio di Partridge e Richardson, compreso fra i numeri 15 e 29 8th St., ha causato un terribile incendio, con un danno approssimativo di 2 milioni di dollari (10 milioni di franchi).

Calidoscopio

Esmeralda storica. 19 dicembre 1899. — Morte di Pietro Tenerani in Roma, celeberrimo scultore moderno. Un pensiero al giorno. L'assennata è Ecco Petrus inloga che tunc avante tante creature alla vita. E molte malinconie senza averlo mai raggiunto.

Cognizioni utili. Oh profumato per i capelli. Si prende una grande quantità di violetta della più odorosa, che sono le più scure in le diverse varietà retliche. Si taglia il gambo e si mette in un'infusione nell'olio di mandorle dolci preparato di recente. Dopo otto giorni si filtra attraverso ad un pannello. L'olio avrà l'odore il delizioso profumo delle viole e sarà ottimo per i capelli. La stanza. Robus manoverio. Spiegazione del robus manoverio precedente. STRANO (e tra no). Per finire. Alla Corte d'assise. Imputato, confessato dunque di essere colpevole? No signore. Ma se vi hanno visto cinque testimoni. Che vuol dire? Forse citarne delle migliaia che non mi hanno visto.

PROVINCIA

Poffabro, 17 dicembre.

Conferma del medico condotto. Nella sua tornata di oggi il Consiglio comunale di Frisanco, ha nominato un'altra volta dopo un triennio di prova, il dott. Italo Cassini. Con questo, l'onor. Consiglio ha voluto giustamente tributare al medico un luminoso attestato di stima per la sua intelligenza e capacità unita ad instancabile zelo nel disimpegno delle importanti e delicate sue funzioni in questo vasto territorio, nonché una manifesta simpatia per i modi affabili e gentili coi quali sa avvicinare e farsi avvicinare da ogni persona. Mandiamo al neo rieletto le nostre vive e sentite congratulazioni. Eolo.

Assoluzione. Avanti la Corte d'Appello di Venezia ieri sera la causa di Bossero Maria, possidente, da Nimis, appellante della sentenza del Tribunale di Udine, che l'aveva condannata a due anni di reclusione per calunnia, su querela del suo amante Giorgiutti, col quale aveva da anni tradita la fede coniugale.

Il Giorgiutti, passato ad altro amore, fu accusato dalla Bossero e ipotecato per fatto delle lettere amorose e d'un orologio, e di molte quantanze di prestiti di denaro fatti dalla Bossero al giovanotto mentre era sotto le armi.

Il Giorgiutti fu assolto, ed allora accusò la Bossero di calunnia, così che il Tribunale di Udine l'aveva condannata a due anni.

Dopo la relazione del cav. Valbosa, l'avv. Emilio Drusini di Udine sostenne largamente l'appello chiedendo l'assoluzione. A lui rispose il P. M. cav. Spicher insistendo per la condanna della condanna. A favore dell'imputata replicò l'avv. Marignola dimostrando la inesistenza della calunnia e l'ambiente tenebroso e infido in cui i fatti si svolsero, per cui la sentenza meritava completa riforma.

L'infanzia disgraziata. L'altro giorno certa Amalia Ariaviv, da Madriolo (Cividale), lasciava soli in casa i figli Attilio, d'anni 5 e Mario, d'anni 3.

Avendo l'Attilio acceso del fuoco vicino ad un porcellino, il Mario, avvicinatosi, venne investito dalle fiamme, e moriva per soffocamento ed ustioni.

Contro la madre fu iniziato procedimento.

Ringraziamenti. La sottoscritta Giulia Bottussi Gobetti, ringrazia tutti coloro che concorsero in qualche modo a porgere l'estremo tributo al suo diletto. Rendendo poi grazie di cuore al dottor Sebastiano C. di Montegnacco, che nulla lasciò intentato per combattere l'orribile male, e che con le cure più affettuose tentò lenire le sofferenze del suo fido.

Chiedete poi venia per la involontaria dimenticanza fuorse nella luttuosa circostanza.

Toronto, 18 dicembre 1899. Giulia Bottussi Gobetti.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Monelli ingegnosi. A Gorizia, una casa confezionatrice di cognac, di Budapest, fece esporre in pubblico degli automati dai quali, gettando un pezzo da 20 centesimi, si riceveva una bottiglietta di cognac.

Alcuni monelli studiarono il modo di fabbricare dei pezzetti di lombo della grandezza e forma di un pezzo da 20 centesimi, che gettati nell'automata, questi dava fuori la desiderata bottiglia di cognac.

Come truffa precocce non c'è male!

UDINE

Consiglio comunale.

Alle 2 pomeridiane di ieri si è riunito, in seduta il Consiglio comunale, sotto la presidenza del sindaco senatore Peccole, ed erano presenti i consiglieri: Antonini, Bergagna, Biasutti, Billia, Bosetti, Capellani, Comencini, Cucchini, Degani, Disman, Franceschini, Franzolini, Giacomelli, Girardini, Leitenburg, Mantica, Marovitch, Mason, Minisini, Morpurgo, Muzzatti, D'Odorico, Pagani, Peccole, Perissini, Pico, Pignat, di Pramporo, Rubini, Salvadori, Sandri Pietro, Schiavi, Spezzotti, di Trento, Vatri. Giustifica l'assenza il consigliere Sandri Federico Luigi, trovandosi a Venezia impedito per affari.

Il Consiglio accetta le dimissioni di consigliere comunale del signor Luigi Mestroni.

Approva in seconda lettura la proposta per l'acquisto di un orologio regolatore.

Approva in seconda lettura l'affrancazione del mutuo di lire 100,000 avuto dalla Società operaia generale.

Approva il pareggiamento in classe stipendio del posto di applicato alle fabbriche (ora di II classe), agli altri posti di applicato (I classe), alle acque, strade ed acquedotti, dopo le spiegazioni date dall'assessore Comencini e dai consiglieri Sandri Pietro e Marovitch.

Passa quindi alla nomina delle seguenti cariche per servizi comunali ed in Istituzioni di beneficenza:

Revisori dei conti: Pramporo e com. Antonino, Minisini Francesco, Biasutti cav. dott. Pietro, Pagani Camillo e Muzzatti Girolamo.

Commissione all'ornato: Cadugnello ing. Enrico.

Commissione direttiva del Museo Friulano e Biblioteca: Beretta cav. Fabio, consuntivo, Miano av. Antonio e Capsoni dott. Urbano.

Commissione per la tassa sugli esercizi e rivendite: Degani cav. Gio. Batt. Mason Enrico e Rado Angelo Vincenzo.

Direzione provinciale del Tiro a segno: Oddo cav. Giovanni.

Commissione per la tassa di famiglia: Orter Francesco, Baldissera dott. Valentino, Massiardi cav. Antonio, Martotti ing. Raimondo, di Pramporo com. Antonino, Bergagna Giacomo, Dabalk av. Antonio, Raizer Gustavo, Volpe G. B. e Lesckovic Albrado, membri effettivi, e Sartogo dott. Ottavo e Magistris Pietro, supplenti.

Istituto comunale Uccellis: di Trento co. cav. Antonio.

Officina comunale del gas: Le nomine vengono rimandate non avendo la Giunta Provinciale Amministrativa approvato il regolamento.

Consiglio amministrativo della Cassa di Risparmio: Mantica nob. com. Nicolo.

Consiglio amministrativo della Commissione Uccellis: Braida dott. Luigi. Congregazione di carità: Bergagna Giacomo, Conti Luigi, Spezzotti Gio. Batt. e Nimis av. Giuseppe.

Consiglio amministrativo dell'Istituto Mucchio: de Brandis co. Enrico e Perussini dott. Costantino.

Consiglio amministrativo del Civico Spedale: Bardusco rag. Luigi, Cociani av. Pietro, Giacomelli com. Santa e Vainssi ing. Odorico.

Sandri Pietro, domanda al sindaco se gli consta che agli ammalati dell'Ospedale venivano dati a mangiare polli morti di epidemia.

Peccole risponde di non sapere. Sandri insiste, dicendo che a causa di ciò si dimise da consigliere il co. di Varmo e che il co. di Trento, allora sindaco, non dovrebbe sapere in proposito qualcosa.

Giacomelli, dice che a tutti gli ammalati sono sempre stati, e lo sono di presente, forniti cibi sani.

Di Trento, risponde al consigliere Sandri che nulla gli consta in proposito.

Consiglio amministrativo dell'Istituto Renati: Mangilli march. Francesco.

Consiglio amministrativo del Monte di Pietà: Schiavi av. cav. Luigi.

Consiglio amministrativo della Casa di Ricovero: Peccole cav. Attilio, presidente, e Canciani av. Luigi.

Di Pramporo, propone che sia esposto un sauto di gratitudine all'uomo che per tanti anni rese l'Istituto.

Si associano il consigliere Biasutti ed il sindaco e quindi il Consiglio, per acata, ad unanimità vota un plauso al co. cav. Cicconi Beltramo.

Consiglio amministrativo della Confraternita dei calzai: Missio Pietro, presidente, e Bigotti Giuseppe.

Su proposta quindi del Presidente il Consiglio passa alla nomina della Commissione di vigilanza per le Scuole comunali, per la quale risultano eletti: Fabrizio Antonio, Bessone Davide, Lorenza, Disman Giovanni, Facchini Carlo, Fama Francesco, Doratti dott. Giuseppe, Pagani Camillo, Nimis av. Giuseppe, Cosattini Giacinto, Sala Antonietta, De Poli Giulio.

In surrogazione del rinunciatario signor Antonio Beltramo, elegge ad assessore supplente il sig. Sandri Pietro.

Approva le proposte dei fratelli Bradiotti per comperio amichevolmente la lite circa il fondo ed il salto d'acqua nella roggia presso il tempio della B. V. della Grazia in Udine, acquistando i fratelli Bradiotti per lire 2000 il salto sopra corrente al ponte di via Prachino, fermi i patti contenuti nel precedente contratto di licitazione.

Approva le proposte di regolarizzazione di rapporti di confine del fondo della officina del gas con quello della signora Delfino-Borgomanero.

La seduta è sospesa alle 6 e rimandata alle 8 e mezza pom.

Il Bilancio.

La seduta è ripresa alle ore 20 e mezza. Numeroso pubblico vi assiste.

Capellani, parla in proposito a tutte le spese del Bilancio e presenta il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio comunale in osservanza alle corrette norme di contabilità ed all'art. 126 del regolamento 19 settembre 1899 per l'esecuzione della legge comunale e provinciale

delibera: a) di stralciare dal preventivo 1900 del Comune la complessiva spesa di lire 22,600, di cui le categorie seguenti: 11, art. 17 lire 400; 31, 4000; 55, lett. b) 1000; 56, 3000; 62, 1000; 63, 600; 65, 1000; 70, art. 4, 6000;

b) di formare una categoria speciale 46 bis, denominata: « Fondo a disposizione del Consiglio per lire 22,600 ».

Bosetti, dico che in città circola insistente la voce di irregolarità nel Civico Museo e Biblioteca. Domanda alla Giunta quanto sia di verità il proposito. Franceschini (assessore) dice che il consigliere Bosetti lo ha preceduto su questo argomento. Lamenta le 46 mila lire spese per la biblioteca, non rispondendo questa ai suoi scopi.

Da varl anni senti dire e seppi che mancavano medaglie, volumi, ecc.

Promosse quindi una inchiesta, e questa dette a lui ragione.

Fu nominata una Commissione composta dai signori di Pramporo, prof. Zupelli, cav. Misani, Sandri Pietro e Bassi Giacomo, che in unione a lui verificò lo stato di cose.

Da lettura del relativo verbale, firmato da tutti i membri ed anche dal cav. Joppi, dal quale risulta che mancano diverse medaglie, fra le quali una da 40 lire del medagliere di Napoleone; che circa 20 mila volumi non sono ancora elencati; che altri 20 mila giacciono accatastati; che insomma v'è un completo disordine.

Dice che Joppi giustificò la mancanza delle medaglie, dicendo che prima le chiavi erano tenute dal defunto com. Pirona e, poscia, una dal conservatore ed una dal bibliotecario.

Il Consiglio quindi, dice l'assessore Franceschini, giudichi nella sua equità se una biblioteca ed un museo possano continuare in uno stato simile.

Di Pramporo, conferma la mancanza di 5 monete d'oro. I libri che mancavano furono ritrovati.

Bosetti soggiunge che constatato il fatto della sparizione delle medaglie, se si fosse trattato, anziché del bibliotecario Joppi, d'un inserviente qualunque, chi sa come sarebbesi agito. Schiavi, difende l'operato del bibliotecario.

Peccole, risponde a Capellani che la Giunta da poco in funzione presenta il bilancio. Se il Consiglio approverà lo stesso, bene, se no, si stimoleranno.

Billia, dice che non si farà dell'ostruzionismo, ma semplificazione. Il Consiglio approverà tutte le spese necessarie. Franceschini, parla relativamente alla refezione scolastica.

Girardini, presenta la seguente proposta:

« Si intendano per allegato in bilancio, le spese appostate, ma che queste per divenire definitive abbiano bisogno d'essere documentate ».

Per quanto poi riguarda la refezione scolastica, dice che si tratta con poca spesa di dare la refezione a 300 bambini poveri e che ciò deve mettere il Consiglio in condizione di approvare la spesa.

Billia è contrario.

Franceschini dice che il consigliere Capellani ha sollevata la questione dello stanziamento in bilancio delle 6 mila lire per la refezione scolastica, che la Giunta ha proposto e sostiene tale spesa, che ha carattere eminentemente liberale, come è fatta in tante altre città.

La spesa per la refezione scolastica, dice, deve essere un diritto ed un obbligo del Consiglio di approvare e della Giunta presenta che sta forse per cessare di stanziare.

Peccole, dice che la spesa è stata stabilita per bambini poveri, lo, soggiunge, è la Giunta, siamo da poco a questo posto. Ci lascino fare e poi ci giudicheranno.

Schiavi dice che il Consiglio non contrarierà gli stanziamenti in bilancio, ma uno ad uno saranno discussi.

Girardini dice non doversi accettare l'ordine del giorno del consigliere Capellani.

Il Presidente, mette quindi ai voti l'ordine del giorno Capellani.

Morpurgo, dichiara che voterà l'ordine del giorno Capellani, approvando però la spesa per la refezione scolastica.

Pagani, voterà la spesa per la refezione scolastica, purché quella sia data al vero bisognoso.

Pramporo, prega i proponenti a ritirare i loro ordini del giorno. Il Consiglio è contrario ad una crisi, non alla refezione scolastica.

Girardini, rispondendo a Billia e a Capellani, parla del programma della Giunta.

Billia, dico che si approveranno tutte quelle parti del Bilancio che risponderanno ad una buona e saggia amministrazione.

Il consigliere Pignat, presenta il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio approvando l'indirizzo e le dichiarazioni della Giunta, passa alla discussione dei capitoli del Bilancio. Luigi Pignat, Arturo Bosetti, Eugenio Cucchini, Vittorio Salvadori, Sandri Pietro, D'Odorico Vittorio ».

giorno puro e semplice sulla proposta del consigliere Pignat, Bosetti, ed altri.

Girardini risponde a Billia.

Il Presidente quindi dichiara chiusa la discussione generale e si passa alla votazione per appello nominale dell'ordine del giorno Schiavi.

Votarono sì i consiglieri: Antonini, Bergagna, Biasutti, Billia, Capellani, Giacomelli, Leitenburg, Mantica, Marovitch, Mason, Morpurgo, Muzzatti, Pagani, di Pramporo, Rubini, Schiavi, Spezzotti, di Trento, Vatri.

Votarono no i consiglieri: Bosetti, Comencini, Cucchini, Franceschini, Girardini, D'Odorico, Peccole, Perissini, Pico, Pignat, Salvadori, Sandri Pietro.

Dopo di ciò, il Consiglio approvò il Bilancio come proposto dalla Giunta.

La seduta quindi è levata e la trattazione degli altri oggetti posti all'ordine del giorno, rimandata a sabato, nel qual giorno si discuterà in seconda lettura il Bilancio per le spese facoltative.

Le dimissioni della Giunta.

In seguito al voto di ieri sera del Consiglio comunale la Giunta è dimissionaria.

Congresso Veneto per le riforme amministrative.

La seduta di ieri venne presieduta dal prof. Morelli.

Si discute la relazione del cav. Gregori di Treviso riguardante le modificazioni alla legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza.

Nella seduta pom. presiede il vicepresidente on. Pascolato. Continuata la discussione sul medesimo argomento.

Il cav. Gregori relatore, risponde ai vari oratori ed accosta l'ordine del giorno Diona.

Il dott. D'Ancona riferisce quindi sul progetto di aggiunta alla disposizione dell'art. 57 della legge di sanità pubblica concernente i cimiteri.

Viene approvato l'ordine del giorno del relatore.

Il dott. Pagani riferì sul progetto di iniziativa del deputato Rizzetti, affinché sia data facoltà al Prefetto di concedere ai Comuni, che lo chiedono, che le elezioni comunali sieno fissate, dopo la sessione d'autunno. Il relatore propone ed il Congresso approva un divieto stavorevole stante il necessario sdoppiamento delle elezioni comunali provinciali in due epoche diverse.

Il Presidente, dopo le consuete formalità, dichiara chiuso il Congresso alle ore 4 e mezza.

Facilitazioni ferroviarie.

La Rete Adriatica avverte che tutti i biglietti di andata-ritorno, tanto in servizio interno, quanto in servizio collettivo colle ferrovie, tramvie e Società di Navigazione locali in corrispondenza, distribuiti nei giorni 22, 23, 24, 25 e 26 corrente saranno validi per ritorno fino all'ultimo treno del 27 detto e quelli rilasciati nei giorni 30 e 31 corrente e 1 gennaio p. v. varranno per ritorno fino a tutto il dì 2 gennaio 1900.

Nuova edizione della tariffa diretta italo-ungarica.

Dal primo gennaio 1900 entrerà in vigore una nuova edizione della tariffa per il trasporto delle merci in servizio italo-ungarico, in sostituzione di quella dell'ottobre 1897.

Le modificazioni ed aggiunte più importanti che questa nuova tariffa presenta in confronto a quella che dai relativi supplementi cessa di avere vigore dal 31 dicembre corrente sono le seguenti:

- a) Soppressione delle tariffe generali per percorso italiano e conseguente limitazione dell'obbligo della domanda di tariffe speciali ai trasporti a piccola velocità accelerata (tariffe speciali n. 55 e 58) ed a quelli a tariffa a piccola velocità per le merci di transito;
b) Istituzione di una tariffa eccezionale per percorso italiano per trasporti a piccola velocità di acque minerali in partenza dall'Italia;
c) Disposizioni speciali per le merci destinate alle esposizioni;
d) Istituzione di una tariffa eccezionale per percorso estero per trasporti a piccola velocità di olii minerali dall'Austria-Ungheria all'Italia.

Neurologico.

Sabato mattina moriva improvvisamente a Torino, ove da molti anni dimorava nella famiglia, il conte Giulio Federico Priuli, diseredato da illustre famiglia udinese.

Esule prima del 1859, entrò poi nella fila del nostro esercito, dove i meriti suoi gli guadagnarono il grado di colonnello.

Il conte Priuli era uomo integro e probò, che conserò al Paese le doti d'una mente e d'un cuore elevatissimi.

E noi ci uniamo agli amici e conoscenti dell'illustre defunto per tributare alla famiglia del nostro conterraneo l'omaggio del nostro più sincero compianto.

Società di ginnastica: Il Consiglio è convocato domani 20 corrente alle ore 20 nella sede sociale per trattare e deliberare sulle seguenti materie...

Tassa di famiglia 1900. Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso: Compiuta dalla Giunta municipale la revisione del ruolo per la tassa sindacata in conformità dell'articolo 13 del Regolamento provinciale, si rende noto:

1. Che per il 1900 sono integralmente mantenuti il numero delle categorie, i quozienti e i temperamenti di applicazione nell'anno 1899.

2. Che le variazioni tutte introdotte nel ruolo 1900 in confronto del 1899 saranno depositate ed esposte nell'Ufficio di Ragioneria, giusta il disposto dell'articolo 14 del suddetto Regolamento per 15 giorni consecutivi incominciando da oggi e durante tutto l'orario normale, affinché ogni interessato possa esaminarle.

3. Che le variazioni suddette saranno inoltre notificate mediante la prescritta cartella ad ognuno cui riguardano, eccettuato il caso in cui trattasi di eliminazione dal ruolo, o di riduzione di tassa.

4. Che entro 15 giorni dalla pubblicazione di detta cartella ammesso il ricorso alla Commissione tassatrice, se tale ricorso riguarda la tassazione, ed entro il mese di gennaio p. v. se riguarda l'eliminazione dal ruolo.

5. Che, giusta l'articolo 30 del Regolamento suddetto, ogni contribuente che non sia stato iscritto nel ruolo 1900, o che non sia stata fatta alcuna variazione, è tenuto a pagare la tassa di famiglia per il 1900.

6. Infine che per quei contribuenti ai quali non saranno notificate variazioni, deve ritenersi confermata per il 1900 l'esposizione di cui si è eliminata (o ridotta) la tassazione definitiva dell'anno 1899.

Caso postumi di risparmio. Riassunto delle operazioni a tutto il mese di settembre 1899.

Table with columns for months (settembre, ottobre, novembre) and amounts. Totals: 30,472; 3,603,617; 10,033.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele. La Direzione della Tramvia a vapore Udine S. Daniele ha pubblicato la seguente circolare:

P. T. Ci proponiamo informare la S. V. che, quando col 31 corrente la ditta Pico avrà cessato di esercitare la nostra Agenzia...

Congregazione di carità. Nel primo esperimento d'incanto tenutosi il 7 dicembre andante, per la vendita in sedici lotti di tutti i beni stabili...

Botti Francesco nell'età d'anni 78. La moglie ed i figli, addolorati, ne danno il triste annuncio. Udine, 19 dicembre 1899.

Critica nuova. È il titolo di un nuovo giornale politico, letterario, artistico e scientifico che incomincerà le sue pubblicazioni in Milano al primo gennaio del 1900.

Leone in trappola. Sabato sera, a Trieste, venne arrestato certo Giuseppe Fompi, anni 27, già pittore di stanze, pertinente a Udine, per aver preso in una casa, con altro amico e con i ferri del mestiere, il Fompi, per sfuggire alle guardie...

Al sesso gentile.

Leggiamo nel Secolo: La donna è per certo un essere adorabile e buono per natura, e nei numerosi occasioni si rivela un essere di fine osservatore...



Una calma perfetta grazie all'uso delle Pillole Pink. Aveva inteso parlare, una mia amica, delle Pillole Pink che, qualunque fosse lo stato di una donna...

Biglietti dispensa visite. Per le prossime feste Natalizie e Capo d'anno 1900 la Congregazione di Carità mette fin d'ora in vendita biglietti dispensa visite...

Congregazione di carità. Nel primo esperimento d'incanto tenutosi il 7 dicembre andante, per la vendita in sedici lotti di tutti i beni stabili...

Botti Francesco nell'età d'anni 78. La moglie ed i figli, addolorati, ne danno il triste annuncio. Udine, 19 dicembre 1899.

Critica nuova. È il titolo di un nuovo giornale politico, letterario, artistico e scientifico che incomincerà le sue pubblicazioni in Milano al primo gennaio del 1900.

Critica nuova. È il titolo di un nuovo giornale politico, letterario, artistico e scientifico che incomincerà le sue pubblicazioni in Milano al primo gennaio del 1900.

D'AFFITTARE. Sulla riva del Castello, Casa Doria, due stanze uso studio.

Panettoni.

Alla Pasticceria Doria & C., in Mercatovecchio, trovano tutti i giorni Panettoni freschi, la cui perfezione è già da anni riconosciuta.

Inoltre trovasi un copioso assortimento di Torrone al Fondant, alla Giardiniera e di Cremona, Frutta candita e Panforte di Siena.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns for dates (18-12-1899) and weather observations (Bar. rid., Altezza, etc.).

Tempo probabile. Venti deboli spazialmente interza Levante; cielo vario, qualche pioggia.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine. Udienza 16 dicembre. Schiozzi Francesco di G. B., d'anni 24, da Palazolo dello Stella, per truffa a danno di Antonelli Gio. Batt., fu condannato a 45 giorni di reclusione e 200 lire di multa.

Bellina Giovanni di Girolamo, di anni 34, da Povoletto, per contravvenzione, all'editto sulla stampa, fu condannato a 150 lire d'ammenda.

Narduzzi Elena fu Sante, d'anni 47, da Udine, per furto a danno di Sambuco Giovanni, fu condannato a 3 mesi e 15 giorni di reclusione.

Bello Lorenza fu Eugenio, d'anni 16, da San Daniele, Picco Guglielmo di Domenico, d'anni 17 e fratello Lorenzo, d'anni 18, da Flaibano (San'Odorico), per truffa a danno dell'oste Carlo Turcutto, furono condannati: il primo a giorni 3 di reclusione e lire 83 di multa; il secondo ed il terzo a 2 mesi di reclusione e 150 lire di multa ciascuno.

DAI CAMPI DAI PRATI.

Lo stato delle campagne. Ecco il riespioglio delle notizie agrarie della prima decade di dicembre: Le piogge e le nevicate di questa decade furono molto vantaggiose alle campagne...

Parlamento Nazionale.

Camera dei deputati. Seduta antimeridiana del 18. Presiede Colombo pres. La seduta comincia alle ore 10 ant. Si approvano vari progetti di legge. Si discute il progetto: Provvedimenti di polizia ferroviaria, riguardanti i ritardi dei treni, modificato dal Senato.

Ultimi dispacci. Chinaura Parigi ex coupons... 93.90 98.40. Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.

Annaboldi svolge un'interpellanza per il trasporto delle uve. Si riprende la discussione del bilancio d'agricoltura, industria e commercio.

Il Presidente comunica il risultato di varie votazioni segrete. Il Presidente propone che domattina si tenga seduta. La Camera approva.

Il Presidente annuncia che la Giunta delle elezioni ha presentato la relazione sulla elezione contestata dal Collegio di Teramo (proclamato Bernabei). Sarà discussa giovedì.

Annunzia che il prefetto di Napoli telegrafica che l'on. Bovio fu operato felicemente e potrà ristabilirsi in un mese salvo complicazioni (vissime approvazioni).

Senato del Regno.

Seduta del 18. Presiede Saracco, pres. Odescalchi svolge la seguente interpellanza: Il sottoscritto chiede di interpellare il presidente del Consiglio ed il ministro degli esteri sull'indirizzo che intendano dare ai nostri rapporti con la repubblica Argentina, nell'intento di sviluppare gli interessi comuni ai due paesi.

Si approvano a scrutinio segreto vari progetti di legge e termina la seduta.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO.

La conferenza di Aja. Roma 19 - L'Italia dice che durante le vacanze della Camera l'on. Pompili si recherà ad Aja a firmare in nome del governo italiano il protocollo e gli atti addizionali della conferenza per la pace.

Il trattato italo-greco. Roma 19 - Teri è giunto un telegramma del governo greco, il quale dice di non poter accettare la sospensione della voce sui vini; quindi tutte le trattative andranno a monte e si applicherà la tariffa generale.

Corriere commerciale. Sete. Milano, 18 dicembre. La giornata, prima della settimana, riuscì un po' più animata, causa maggiori richieste, provenienti sia dal consumo, sia da bisogni di filatoio.

Bollettino della Borsa.

Table with columns for Rendita (Italiana 5%, contanti ex coup., etc.) and Obbligazioni (Ferrovia Meridionale, etc.).

Parlamento Nazionale.

Camera dei deputati. Seduta antimeridiana del 18. Presiede Colombo pres. La seduta comincia alle ore 10 ant. Si approvano vari progetti di legge. Si discute il progetto: Provvedimenti di polizia ferroviaria, riguardanti i ritardi dei treni, modificato dal Senato.

Ultimi dispacci. Chinaura Parigi ex coupons... 93.90 98.40. Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.

CHI VUOLE Panettoni Panforte di Siena Mandorlotti Forte d'ogni qualità Mostarde Frutta candite Fondant (Doubhon) potrà rivolgersi all'antica Premiata Offelleria AL MORO. Accurato servizio a domicilio in Città e Provincia.

Avviso importante. A Passarlano di Godolpo, presso il sig. Zulian Gio. Batt., trovasi, nel suo vivajo, un grande assortimento di viti di una e due annate - Frontignan, Verdusco e Rafosco in sorte - a buoni prezzi.



Il Pastigie Balsamico Castelli a base di Lattuario sono il rimedio più pronto e più efficace per guarire qualsiasi tosse e male di gola. Si vendono al prezzo di lire UNA la scatola presso la farmacia Alla Speranza di Antonio de Vincenti Foscarini - Piazza Vittorio Emanuele - Udine.

Panettoni uso Milano. Il sottoscritto avverte la sua rispettabile clientela che nella sua pasticceria, in Udine, via Cavour n. 5, si trovano i rinomati Panettoni uso Milano, i quali per la loro buona qualità, buon gusto e prezzo, non temono alcuna concorrenza. Ottavio Lentini.

Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati consentiti, perchè la presenza del RABARBARO oltre a tirare le funzioni dello stomaco, ammorbidisce l'appetito e prepara una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Radde, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del giornale in Udine, in via...

Rinomate specialità P. PAGLIARI

FERRO-PAGLIARI

Il migliore dei rimedi contro le...

malattie della deficienza del sangue...

Anemia, clorosi, palidità, scrofola ecc.

Il Ferro Pagliari è un medicamento...

Da qualche tempo sopra il Ferro Pagliari...

Prof. Cesare Mutali - Venezia



S. IROPPA PAGLIARI

Il più indicato fra i depurativi contro le...

malattie da corruzione del sangue...

(Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.)

Lo Sciroppo Pagliari sia liquido che in pillole...

Lo Sciroppo Pagliari è un ottimo depurativo...

Liquido L. 1.40 il bott. - In pillole L. 1.50 la scatola

VERA TELA ALL'ARNICA

Milano - Farmacia Antonio Tenco, successore di Galleani - Milano con laboratorio chimico...

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio...

Esso non deve essere confuso con altre specialità...

La nostra tela viene fabbricata ed imballata...

Il nostro scopo è trovare il modo di avere la nostra tela...

Insostituibili sono le applicazioni ottenute in molte malattie...

Costa lire 10.00 il metro - Lira 5.00 al metro netto...

Indirizzarsi a Udine Giacomo Conestabili, Fabbricatore...

Indirizzarsi a Udine Giacomo Conestabili, Fabbricatore...

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini...

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'
Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette...

La Polvere Rosa
a base di china
per imbianchire i denti
senza distruggere lo smalto...

GLI OLII D'OLIVA

P. SASSO E FIGLI, di Oneglia

sono gli unici perfetti

Garanti chimicamente puri. Sublimi per leggerezza, squisitezza, aroma e limpidezza...

Spedizioni in stagnato da kg. 5, 15, e 25, artisticamente illustrate, racchiuse in adatta cassetta...

Vergine bianco a L. 2.15 il chilo netto
id. dorato » » 1.95 id. id.
Sopraffino » » 1.75 id. id.

Prezzo di porto alla stazione ferroviaria del compratore. Stagnato e cassetta gratis. Per stagnato di chili 5, supplemento di lire 2. - In bariletti da kg. 50 ribasso di cent. 20 il chilo. Porto pagato: Bivio gratis. Pagamento verso assegno. Pacchi postali di chili 4 netti verso assegno o cartolina-vaglia di L. 10.60, 9.85 e 9.10 rispettivamente.

GRATIS Catalogo e Campioni.